



Su questo tema abbiamo promosso da tempo una campagna di sostegno e di collaborazione, in virtù di tante persone che si rovinano con il gioco d'azzardo, con serie conseguenze che influiscono sull'unione e sulla serenità della famiglia. Presto la ludopatia, come accade da trent'anni negli Stati Uniti, sarà considerata una malattia. Lo precisa il Ministro della Salute Renato Balduzzi.

"Faremo - *spiega Balduzzi* - come negli Stati Uniti e la ludopatia sarà inserita presto nell'elenco delle malattie.

Cambierà tutto: ci sarà prevenzione, assistenza, verranno rafforzati i servizi nelle Asl. Sarà una svolta profonda.

Il contrasto al gioco d'azzardo crescerà e sarà forte come quello all'evasione.

Non resteremo a guardare mentre i videopoker stravolgono la vita delle comunità".

L'obiettivo principale resta quello di difendere le famiglie e i giovani in particolare dai rischi del gioco d'azzardo:

"Bisogna dire loro che giocare è pericoloso, che il gioco rischia di diventare una malattia, che così ci si rovina, ci si massacrà".

Stando ai dati forniti dall'Organizzazione mondiale della Sanità (**Oms**), la ludopatia coinvolge il 3% della popolazione adulta, ovvero un milione e mezzo di italiani.

Questo rappresenta uno dei motivi che ci aveva spinto a lanciare la proposta di un centro Interforce tra le **Forze di Polizia** presso il **Comune di Minturno**, capace di recepire le istanze e di tradurle immediatamente in fatti concreti.

Erminio Di Nora